



COMUNE DI MISILMERI

Città Metropolitana di Palermo

Provvedimento del Sindaco

COPIA

N. 41 del registro

Data 6 maggio 2019

Oggetto: Ricorso in appello promosso innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa (CGA) per la Regione Siciliana dal dott. Giovanni Cupidi contro il Comune di Misilmeri, l'ASP di Palermo, Distretto Sanitario n. 36 di Misilmeri e l'ASP Provinciale di Palermo. Nomina legale dell'Ente.

L'anno duemiladiciannove il giorno sei del mese di maggio, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta, dott.ssa Rosalia Stadarelli, Sindaco del Comune;

Presa in esame la proposta di provvedimento indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott.ssa Bianca Fici, responsabile sostituto f.f. dell'area 1, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Determina

-di approvare la proposta di provvedimento allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: «Ricorso in appello promosso

innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa (CGA) per la Regione Siciliana dal dott. Giovanni Cupidi contro il Comune di Misilmeri, l'ASP di Palermo, Distretto Sanitario n. 36 di Misilmeri e l'ASP Provinciale di Palermo. Nomina legale dell'Ente», il cui testo si intende qui appresso interamente ritrascritto.-

Il Sindaco

F.to: dott.ssa Rosalia Stadarelli

Il Responsabile dell'Area 1 Affari generali ed istituzionali

Premesso:

Che con ricorso del 19.12.2018, notificato a questo Ente mediante Ufficiale raccomandata A/R, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 27.12.2018 al n. 43330, il dott. Giovanni Cupidi, rappresentato e difeso dal predetto avv. Alberto Marolda, elettivamente domiciliato presso lo studio del predetto difensore sito in Palermo nella Via Piersanti Mattarella n. 9, cita innanzi al Tar per la Sicilia – sede di Palermo, questo Ente, in persona del Sindaco pro-tempore, rappresentante legale e l'ASP di Palermo- Distretto Sanitario n. 36 di Misilmeri, l'ASP Provinciale di Palermo, per chiedere *reiectis adversis*:

- 1) **In via cautelare.**
- 2) **Ritenere e dichiarare, per le considerazioni svolte, che il ricorso è assistito adeguato fumus boni iuris e periculum in mora, e per l'effetto:**
 - α) Ordinare alle Amministrazioni intime di prorogare e/o rinnovare il Piano Assistenziale Individualizzato, di cui è titolare il ricorrente, per altri dodici mesi ricorrenti dal 27.11.2018 e di assegnare al ricorrente medesimo risorse sufficienti ad assicurare il servizio in conformità alla valutazione multidimensionale laddove attesta che “è necessaria e indispensabile la presenza costante di un operatore specializzato per h24” o in subordine, per non meno di 56 ore settimanali, disponendo sin da ora la nomina di un Commissario ad acta per l'adozione dell'invocato provvedimento;
 - β) In ulteriore subordine: ordinare alle Amministrazioni intime l'immediata adozione del provvedimento definitivo conclusivo dell'iter procedimentale sollecitato dal ricorrente con pec del 5 novembre 2018;
- 3) **Nel merito:**
 - α) Ritenere e dichiarare, per le considerazioni svolte, l'illegittimità del silenzio opposto all'istanza presentata dal ricorrente con pec del 5 novembre 2018 volta alla proroga e rinnovo del Piano di Assistenza Individualizzato finora erogato dalle Amministrazioni intime, con contestuale istanza di sua implementazione e rivalutazione, e per l'effetto accertare l'obbligo delle stesse amministrazioni di:
 - β) Prorogare e/o rinnovare il Piano di Assistenza Individualizzato finora erogato per altri dodici mesi decorrenti dal 27.11.2018;
 - γ) Rivalutare e implementare la misura finora erogata mediante assegnazione al ricorrente di risorse sufficienti ad assicurare il servizio in conformità alla valutazione multidimensionale laddove attesta che “è necessaria e indispensabile la presenza costante di un operatore specializzato per h24” o in subordine, per non meno di 56 ore settimanali, disponendo sin da ora la nomina di un Commissario ad acta per l'adozione dell'invocato provvedimento;
 - δ) Ritenere e dichiarare, per le ragioni ugualmente spiegate, la colpevolezza delle Amministrazioni intime e l'ingiustizia del danno da esse arrecato al ricorrente e per l'effetto condannare le controparti al risarcimento:
 - Del danno patrimoniale, corrispondente a € 498,72 per ogni giorno di inerzia delle Amministrazioni intime o, in subordine a € 166,24 o ad

altra diversa somma ritenuta conforme a giustizia con rivalutazione e interessi fino all'effettivo soddisfo;

- Del danno patrimoniale, da liquidarsi ai sensi dell'art. 1226 Cod. Civ., in € 10.000,00 –o in altra diversa somma ritenuta conforme a giustizia- con rivalutazione e interessi fino all'effettivo soddisfo.
- Con vittoria di spese, diritti, onorari e accessori del giudizio.

Che con Provvedimento del Sindaco n. 2 del 10.01.2019 è stato nominato l'avv. Giuseppe Ribaudò del Foro di Termini Imerese per rappresentare e difendere il Comune nel giudizio sopra riportato;

Che il giudizio di cui sopra si è concluso con sentenza del TAR n. 657/2019 REG. RIC.;

Che all'avv. Giuseppe Ribaudò è stato notificato in data 04.04.2019, mediante racc. A/R, il ricorso in appello promosso dal dott. Giovanni Cupidi innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa (CGA) per la Regione Siciliana, per chiedere per chiedere al Consiglio di Giustizia Amministrativa adito, respinta ogni diversa domanda o eccezione delle controparti, ritenere e dichiarare, per le ragioni svolte, l'ammissibilità e la fondatezza dell'appello e, per l'effetto, statuire con ogni formula il parziale annullamento della sentenza breve n. 657/2019 decisa dal T.A.R.S., sede di Palermo, nella camera di consiglio del 26.02.2019 e, in riforma della medesima:

- Condannare le Amministrazioni intimare a prorogare e/o rinnovare il Piano Assistenziale Individualizzato, di cui è titolare l'appellante, per altri dodici mesi e ad assegnare all'appellante, per altri dodici mesi e ad assegnare all'appellante medesimo risorse sufficienti ad assicurare il servizio in conformità alla valutazione multidimensionale laddove attesta che *“è necessaria e indispensabile la presenza costante di un operatore specializzato h242 o, in subordine, per non meno di 56 ore settimanali, disponendo fin d'ora la nomina di un Commissario ad acta per l'adozione dell'invocato provvedimento;*
- Ritenere e dichiarare, per le ragioni ugualmente spiegate, la colpevolezza delle Amministrazioni intimare e l'ingiustizia del danno da esse arrecato all'appellante e per l'effetto condannare le controparti al risarcimento:
 - del danno patrimoniale, corrispondente a € 498,72 per ogni giorno di inerzia delle Amministrazioni intimare o, in subordine a € 166,24 o ad altra diversa somma ritenuta conforme a giustizia dalla scadenza del termine assegnato con atto di diffida del 5 novembre 2018 con rivalutazione e interessi fino all'effettivo soddisfo;
 - del danno non patrimoniale, da liquidarsi ai sensi dell'art. 1226 Cod. Civ., in € 10.000,00 o in altra diversa somma ritenuta conforme a giustizia con rivalutazione e interessi fino all'effettivo soddisfo.
- Con vittoria di spese, diritti, onorari e accessori del giudizio;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, al fine di tutelare le ragioni del Comune, dover conferire incarico ad un legale esterno all'Amministrazione Comunale, nella considerazione che il Comune non risulta, in atto, dotato di difensori muniti di patrocinio legale;

Ritenuto, altresì, che tale incarico, ai sensi dell'art. 5, comma 4 della vigente disciplina per l'affidamento degli incarichi legali, approvata con deliberazione della G.C. n. 85 del 27.09.2016, per l'evidente consequenzialità e complementarietà del giudizio, può essere conferito all'avv. Giuseppe Ribaudò del foro di Termini Imerese, già difensore dell'Ente nel giudizio promosso dal dott. Giovanni Cupidi innanzi al TAR per la Sicilia di Palermo;

Vista la nota pec dell'avv. Giuseppe Ribaudò, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 19.04.2019 al n. 14214, annessa al presente atto, con la quale lo stesso, all'uopo contattato tramite pec del 08.04.2019, ha trasmesso i preventivi di spesa, pari ad € 6.693,97 comprensivo di IVA e c.p.a. e ritenuta d'acconto come per legge, formulato in ribasso del 10% rispetto ai parametri minimi di cui al D.M. 55/2014, dando atto che in caso di totale soccombenza, estinzione o abbandono del giudizio, sarà decurtato del 25% e del 10% qualora dovesse verificarsi una soccombenza parziale;

Visto l'art. 6 della sopra richiamata disciplina, il quale prevede che l'affidamento dell'incarico legale avverrà con la sottoscrizione del disciplinare di incarico, da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;

Ritenuto, in ultimo, doversi procedere, con successivo e superato atto gestionale, all'assunzione dell'impegno di spesa presunto pari ad € 6.693,97;

Considerato che fino alla data odierna non è stato ancora approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 e che nello stesso stanziamento dell'esercizio 2019 del precedente bilancio (2019/2021), lo stanziamento allocato al cap. pag. 124, risulta insufficiente, per cui non è possibile effettuare prenotazioni ed impegni di spesa;

Considerato, altresì, che la costituzione relativa al presente giudizio costituisce adempimento urgente e improcrastinabile, in mancanza del quale all'Ente sarebbe arrecato danno certo, grave ed irreparabile;

Ritenuto che, in ragione di quanto sopra esposto, tra i capitoli di spesa assegnati e gestiti dall'Area 1, si rinviene un'adeguata disponibilità finanziaria al cap. pag. 28, denominato "Premi assicurativi e sinistri", del bilancio 2019/2021 esercizio finanziario 2019, in corso di formazione;

Rilevato, pertanto, che in atto, può farsi ricorso alla prenotazione della spesa sul sopracitato capitolo pag. 28 "Premi assicurativi e sinistri", del bilancio 2019/2021 esercizio finanziario 2019, in corso di formazione, per la somma di € 2.118,27 comprensiva di IVA e c.p.a., relativamente alle fasi di studio della

controversia e alla fase di introduttiva del giudizio, salvo successiva regolarizzazione dell'imputazione contabile dopo l'approvazione del bilancio;

Dato atto che si procederà alla liquidazione delle competenze e degli onorari di causa in favore del professionista, a saldo, previa presentazione di regolare parcella, in conformità alle prescrizioni contenute nel disciplinare d'incarico;

Vista la L.R. 23 dicembre 2000 n. 30, recante norme sull'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la circolare dell'Assessorato degli Enti Locali n. 2 del 13 aprile 2001;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Propone

Al Sindaco:

1) Resistere al ricorso promosso innanzi al CGA per la Regione Siciliana dal dott. Giovanni Cupidi contro il Comune di Misilmeri, l'ASP Distretto Sanitario n. 36 di Misilmeri e l'ASP di Palermo, in premessa richiamati;

2) Nominare l'Avv. Giuseppe Ribaldo, del foro di Termini Imerese, ai sensi dell'art. 5, c. 4 e c. 9 della vigente disciplina per l'affidamento degli incarichi legali, approvata con deliberazione della G.C. n. 85 del 27.09.2016, per procedere alla resistenza del ricorso in commento;

3) Approvare lo schema di convenzione da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;

4) Fare fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, per € 2.118,27, relativamente alle fasi di studio e introduttiva del giudizio, mediante imputazione contabile sull'int. Cod. 01.01.103 capitolo pag. 28 "Premi assicurativi e sinistri", del bilancio 2019/2021 esercizio finanziario 2019, in corso di formazione, disponibile, su cui si procede alla prenotazione della spesa e sul quale, successivamente, sarà assunto formale impegno di spesa dalla competente struttura burocratica.

Misilmeri 06.05.2019

Il proponente sostituto f.f. dell'Area 1
F.to:dott.ssa Bianca Fici

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di provvedimento del Sindaco, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 06.05.2019

Il Responsabile sostituto f.f. dell'Area 1

F.to: dott.ssa Bianca Fici

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di provvedimento del Sindaco si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/00).

Pre-imp.n.275 del 2019

Misilmeri, 06.05.2019

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale, li 06.05.2019

IL SEGRETARIO GENERALE

**Affissa all'albo pretorio on line dal 06.05.2019 al 21.05.2019
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 22.05.2019**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 06.05.2019, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
